

tematiche (settori) e le rispettive amministrazioni o enti incaricati della gestione dell'anno 2000:

Settore	Responsabile Istituzionale
Sicurezza	Prefettura di Roma
Grandi Eventi	Agenzia per il Giubileo
Protezione civile	Prefettura di Roma
Igiene Urbana	AMA
Sanità	Regione Lazio
Mobilità locale	Comune di Roma
Volontariato (parte italiana)	Agenzia per il Giubileo
Ricettività	Regione Lazio
Informazione di servizio	Agenzia per il Giubileo
Comunicazione locale	Agenzia per il Giubileo
Comunicazione ed informazione nazionale ed internazionale	Dipartimento per il Turismo
Sala Situazioni	Agenzia per il Giubileo
Coordinamento attività operative Giubileo Lazio ed Extra Lazio	Dipartimento per il Turismo

1.6. La sesta relazione (1° gennaio – 31 marzo 1999)

Nel corso del 1° trimestre 1999 non sono state effettuate riunioni della Commissione per Roma Capitale, integrata con i rappresentanti delle altre Province del Lazio, di conseguenza dal 31 dicembre 1998 (4° trimestre '98) al 31 marzo 1999 (1° trimestre '99) il Piano degli interventi per il grande Giubileo del 2000 nel Lazio non ha subito alcuna modificazione nella struttura e nell'articolazione rispetto a quelle già rappresentate nella precedente relazione al Parlamento.

Si ritiene utile, comunque, riportare in sintesi la situazione strutturale al 31 marzo 1999.

Il Piano comprende ancora n. 754 interventi per un investimento complessivo di 3.652 miliardi a fronte di un onere totale a carico della Legge 651/96 di circa 3.471 miliardi e la ripartizione degli interventi, per numero e per entità finanziaria risulta così articolata:

Per Categorie

– N. 438	Lavori	per un importo di 2050,8 miliardi
– N. 90	Forniture	per un importo di 785,8 miliardi
– N. 209	Beni Culturali	per un importo di 323,0 miliardi
– N. 17	Incentivi	per un importo di 312,7 miliardi

Per settore

— N.	85	Sociale e accoglienza	per un importo di	300,4 miliardi
— N.	352	Beni culturali	per un importo di	557,3 miliardi
— N.	136	Manutenzione e arredo urbano	per un importo di	571,2 miliardi
— N.	63	Accessibilità e mobilità	per un importo di	1372,4 miliardi
— N.	104	Servizi speciali e formazione	per un importo di	489,7 miliardi
— N.	14	Informazione e preparazione evento	per un importo di	180,4 miliardi

Per localizzazione

— N.	499	Comune di Roma	per un importo di	2578 miliardi
— N.	141	Provincia di Roma	per un importo di	540,2 miliardi
— N.	29	Provincia di Frosinone	per un importo di	40,5 miliardi
— N.	32	Provincia di Latina	per un importo di	36,4 miliardi
— N.	20	Provincia di Rieti	per un importo di	41,3 miliardi
— N.	17	Provincia di Viterbo	per un importo di	33,7 miliardi
— N.	16	Senza riferimenti territoriali	per un importo di	201,2 miliardi

Per categorie di soggetti beneficiari

— N.	257	Amministrazioni centrali	per un importo di	1034,8 miliardi
— N.	62	Amm. regionali e Provinciali	per un importo di	389,9 miliardi
— N.	278	Amministrazioni comunali	per un importo di	851,9 miliardi
— N.	157	Altri soggetti	per un importo di	1194,8 miliardi

1.6.1. Lo stato di attuazione

Migliorata risulta, invece, la situazione sullo stato di attuazione a confronto con il trimestre precedente; infatti, nel corso degli ultimi tre mesi sono giunti a completamento circa 30 ulteriori interventi facendo così crescere il numero delle ultimazioni da 70 a 100.

Anche il numero degli interventi in fase di realizzazione è cresciuto dal 31 dicembre scorso ad oggi. La crescita è di sole 31 unità, passando gli interventi in cantiere dai 432 agli attuali 463, ma va tenuto conto che, sommando anche gli interventi conclusi, il numero degli interventi in fase di realizzazione, pari a 563, raggiunge il 74,67% del totale.

L'avanzamento medio nel processo attuativo è aumentato dal 62% al 70% , ma resta un ritardo medio di 104 giorni negli affidamenti rispetto alla programmazione iniziale, leggermente superiore a quello, di 100 giorni, registrato a dicembre '98.

Rispetto all'articolazione in «categorie», quella dei «Beni Culturali» risulta in più avanzato stato di attuazione, essendo quasi tutti gli interventi già appaltati, mentre nella categoria «lavori» solo l'81,5% è in cantiere rispetto al 99,7% programmato e nelle «forniture/incentivi» la percentuale scende al 66,2% rispetto al 98,2%.

Anche l'esame dello stato di attuazione, per «settori d'intervento», registra il valore più

alto di cantierizzazione nel settore dei «Beni Culturali» (N.B. che non coincide con la categoria Beni Culturali) pari al 90,34%, con 78 interventi interamente ultimati, seguono il settore della «accessibilità e mobilità» con il 76,19% e n. 7 interventi ultimati, quello del «sociale ed accoglienza» con il 75,29%, quello della «informazione e preparazione evento» con il 64,29%, quello della «manutenzione ed arredo urbano» con il 56,62% ed infine il settore dei «servizi speciali e formazione» con il 45,19%.

Rispetto all'articolazione del Piano per ambiti di «localizzazione», gli interventi in cantiere in provincia di Frosinone raggiungono il 96,55%, seguono la provincia di Rieti con il 95,00%, la provincia di Viterbo con il 94,11%, la provincia di Roma con l'86,53%, la provincia di Latina, il Comune di Roma con il 69,94% e con 78 interventi ultimati e, da ultimo, con il 25,00% gli interventi senza riferimento territoriale.

La categoria di «soggetti beneficiari», che registra il valore più alto di cantierizzazione è quella delle «Amministrazioni centrali» con 69 interventi interamente ultimati, seguono la categoria delle «Amministrazioni regionali e Provinciali» con il 72,58 % ma con 2 soli interventi ultimati, le «Amministrazioni comunali» con il 72,31% e con 16 interventi ultimati ed infine, gli «Altri soggetti» con il 56,69% e 13 ultimazioni.

1.6.2. Valutazione del rischio di ritardo finale

Con riferimento alle date di completamento programmate, si osserva un notevole «affollamento» di interventi che si troveranno in fase di esecuzione nell'ultimo trimestre del '99. Questo fenomeno, già segnalato in precedenza, comporta che solo il 66% degli interventi, per un importo equivalente all'84% del totale del Piano terminerà, presumibilmente e secondo i programmi aggiornati, tra ottobre e dicembre '99. Ciò fa aumentare il rischio di possibile superamento, per alcuni di essi della data di inizio del Giubileo; la contemporaneità di tanti cantieri, potrebbe, infatti, avere un impatto crescente sulla città di Roma ed implicare ulteriori difficoltà operative.

La valutazione di rischio di ritardo finale¹⁾ fornisce il seguente quadro nel quale gli importi indicati sono riferiti ai finanziamenti ex Legge 651/96:

- «Alto rischio» n. 75 per un importo totale di 1157 miliardi (36%)
- «Medio rischio» n. 248 per un importo totale di 1131 miliardi (35%)
- «Basso rischio» n. 288 per un importo totale di 648 miliardi (20%)

1) *Si ricorda che gli interventi ad alto rischio sono quelli la cui data di completamento è a ridosso delle scadenze giubilarie, che hanno accumulato sensibilmente ritardo e che, tenuto conto delle problematiche d'attuazione/esecuzione, mostrano un alto rischio di non completamento entro i termini giubilarie, anche alla luce di quanto realizzato negli ultimi mesi. Gli interventi a rischio nullo sono quelli la cui fase esecutiva è già stata completata.*

Gli altri interventi, valutati a medio e basso rischio, sono quelli per i quali non è individuabile, alla data attuale, un rischio particolare che ne possa impedire il completamento entro la scadenza giubilare. Tuttavia, i primi (a medio rischio) per dimensione, complessità e programmi d'esecuzione non presentano margini di sicurezza tali da permettere il recupero di ritardi dovuti ad imprevisti. Margini che invece esistono per gli interventi considerati a basso rischio.

- «Rischio nullo» n. 103 per un importo totale di 288 miliardi (9%)

Rispetto alla valutazione di dicembre '98 il numero di interventi ad alto rischio è aumentato (da 52 a 75) e così anche l'importo totale (aumentato da 978 a 1157 miliardi).

I 75 interventi giudicati ad alto rischio, sono così ripartiti tra le categorie:

	totale	lavori	beni culturali	forniture	incentivi
- non appaltati	32	25	/	6	1
- appaltati	43	37	2	2	2

1.6.3. Considerazioni complessive

Alcune considerazioni basate sui risultati emersi dal monitoraggio effettuato nel trimestre, sono esposte di seguito:

- in termini generali l'attuazione del Piano registra un discreto progresso rispetto al trimestre precedente raggiungendo il 70% dell'avanzamento globale; tuttavia, rispetto alla programmazione iniziale, che indicava la quasi totalità degli interventi in fase di esecuzione entro il 31 marzo, l'obiettivo è stato raggiunto solamente dal 64% degli interventi; quindi oltre un terzo degli interventi registra un ritardo rispetto al cronoprogramma;
- due fattori possono aver contribuito a frenare l'avanzamento del Piano:
 - a) il maltempo, che nel 1° trimestre '99 ha certamente avuto un effetto negativo su alcuni cantieri;
 - b) l'entrata in vigore di nuove procedure di affidamento degli appalti, che ha provocato di fatto un allungamento nei tempi di affidamento, anche per le necessità di adeguare bandi e capitolati alle nuove regole;
- gli interventi valutati ad «alto rischio» sono aumentati rispetto al trimestre precedente, in quanto alcuni di questi, precedentemente valutati a «medio rischio», sono passati nel livello superiore di rischio per non avere mostrato progressi significativi nel trimestre, viceversa solo un esiguo numero di interventi è progredito tanto da scendere da alto a «medio rischio». Inoltre sono entrati nel livello di «alto rischio» interventi di recente inserimento nel Piano;
- restano ad «alto rischio» alcuni degli interventi dimensionalmente più significativi sulle infrastrutture di trasporto (n.8 per un importo totale di circa 507 miliardi) in ragione della loro complessità esecutiva e/o dei ritardi di esecuzione osservati. E' opportuno però segnalare che 2 di questi:
 - a) il «Sottovia di Lungotevere in Sassia»;
 - b) le «Interconnessioni al parcheggio del Gianicolo»;
 hanno mostrato significativi progressi, pur dovendo ancora recuperare molto ritardo; mentre si è ulteriormente incrementato il ritardo dei lavori relativi a:
 - a) «Autostrada Roma – Fiumicino» - 2° lotto;
 - b) «Stazione Tiburtina»;

- c) «Passante ferroviario dei Laghi»;
- d) «Porto di Civitavecchia»;
- inoltre i 2 interventi della «metropolitana "A"» hanno tempi di esecuzione molto compressi e data di completamento a ridosso delle scadenze giubilari;
- la «Galleria P.A.S.A.», precedentemente valutata ad «alto rischio», a fronte di un notevole recupero del ritardo e del completamento delle attività di cantiere più critiche, viene ora valutata a «medio rischio»;
 - vanno anche segnalati diversi interventi di dimensione media (tra 10 e 30 miliardi) valutati ad «alto rischio», tra questi:
- a) n. 5 interventi del «Ministero dell'Interno» e dei «Carabinieri»;
- b) n. 5 strade della «Provincia di Roma»;
- c) n. 1 intervento affidato alla «STA» per la realizzazione di un «sistema automatico di controllo degli accessi al centro storico»;
- d) n. 3 interventi consistenti in «incentivi per l'edilizia», «incentivi per le attività alberghiere» ed «incentivi per le attività extra-alberghiere»;
- e) «ospedale Sant'Eugenio»;
- f) «ospedale Agostino Gemelli»;
- g) la «riqualificazione dell'Appia Antica», per il quale i lavori del 2° lotto sono stati sospesi;
- tra gli interventi valutati ad «alto rischio» è evidente che quelli di elevato importo hanno maggiori difficoltà di recupero del ritardo rispetto a quelli, più numerosi, di importo ridotto;
 - in generale gli interventi di dimensione ridotta e quelli dei Beni Culturali procedono bene.

In conclusione, si può prendere atto che il miglioramento registrato nell'ultimo trimestre, nella realizzazione di alcuni grandi interventi strategici di «viabilità nell'area di S. Pietro» è stato ottenuto anche a seguito del rafforzamento del management dei relativi cantieri.

Analogo rafforzamento è auspicabile per altri grandi interventi ad «alto rischio», in corso di esecuzione, finalizzato ad ottenere una più alta produttività da parte delle imprese senza che ciò vada a scapito di qualità e sicurezza nell'esecuzione delle opere.

1.6.4. Situazione finanziaria

Impegni di spesa e trasferimenti di risorse finanziarie

Situazione al 31 dicembre 1998:

- impegni assunti	L. 1.083.456.318.309
- variazioni di bilancio	L. 381.609.500.000

- Totale risorse attivate	L.	1.456.065.818.309
- pagamenti effettuati	L.	503.826.983.578
- variazioni di bilancio	L.	381.609.500.000
- Totale risorse trasferite	L.	884.836.483.578

Situazione al 31 marzo 1999:

- impegni assunti	L.	1.479.440.332.132
- variazioni di bilancio	L.	381.609.500.000
- Totale risorse attivate	L.	1.861.049.832.132
- pagamenti effettuati	L.	997.963.805.282
- variazioni di bilancio	L.	381.609.500.000
- Totale risorse trasferite	L.	1.379.573.305.282

in dettaglio al 31 marzo 1999:

Settore «A»

- impegni assunti	L.	184.176.165.898
- pagamenti effettuati	L.	157.160.122.968

Settore «B»

- impegni assunti	L.	125.488.521.687
- pagamenti effettuati	L.	57.954.434.675

Settore «C»

- impegni assunti	L.	260.035.921.643
- pagamenti effettuati	L.	195.280.166.635

Settore «D»

- impegni assunti	L.	709.555.487.357
- pagamenti effettuati	L.	452.234.134.763

Settore «E»

- impegni assunti	L.	118.300.538.764
- pagamenti effettuati	L.	80.751.498.920

Settore «F»

- impegni assunti	L.	81.883.696.783
- pagamenti effettuati	L.	54.583.447.321

Pertanto le variazioni sulle singole voci, rispetto al 31 dicembre 1998 sono le seguenti:

- maggiori impegni assunti	L.	395.984.013.823
----------------------------	----	-----------------

-	variazioni di bilancio	L.	0
-	Differenza sul tot. risorse attivate	L.	395.984.013.823
-	ulteriori pagamenti effettuati	L.	494.136.821.704
-	variazioni di bilancio	L.	0
-	Differenza sul tot. risorse trasf.	L.	494.136.821.704

2. SETTIMA RELAZIONE

2.1. La settima relazione (1° aprile 1999 - 30 settembre 1999)

La presente relazione prende in esame il periodo dal 1° aprile 1999 al 30 settembre 1999. Nel corso di tale semestre la Commissione per Roma Capitale, integrata con i rappresentanti delle altre province del Lazio, si è riunita due volte: il 27 aprile 1999 ed il 22 luglio 1999.

Da tali riunioni sono scaturiti i decreti del Ministro dei Lavori pubblici delegato per Roma Capitale e Giubileo del 19 maggio e del 5 agosto 1999.

Con il D.M. 19 maggio 1999 sono state apportate modifiche al Piano degli interventi per il Giubileo che si sostanziano:

nell'accertamento di maggiori disponibilità finanziarie rivenienti dall'approvazione dei quadri tecnici economici e dall'espletamento di gare d'appalto;

nel definanziamento totale dei seguenti interventi:

B.12.23 - "Completamento dei lavori di restauro e rifacimento dei prospetti, revisione dei tetti e lavori interni" del Palazzo Sciarra in via della Stamperia per un ammontare di £ 1.500.000.000;

C.02.02.2.3 - "MER: Progetto di riqualificazione ambientale di via Merulana ed aree limitrofe nell'area della Basilica di San Giovanni", per un ammontare di £ 4.943.262.000;

D.05.01/8 - "Fornitura materiale rotabile ferrovia Roma Pantano", per un ammontare di £ 12.200.000.000;

E.02.19 - "Programma di potenziamento dell'Ospedale di S. Carlo di Nancy", per un ammontare di £ 3.000.000.000;

- nel definanziamento parziale dei seguenti interventi:

A.06.02 - "Interventi di ristrutturazione di strutture pubbliche (IPAB e IACP) per l'accoglienza ai pellegrini disagiati", il cui stanziamento è ridotto da £ 20.800.000.000 a £ 14.426.364.000, con un'economia pari a £ 6.373.636.000;

C.03.06 - "Incentivi per la manutenzione edilizia ed il decoro cittadino e parcheggi pertinenziali - 1° stralcio", il cui stanziamento è ridotto da £ 112.500.000.000 a £ 92.000.000.000, con un'economia pari a £ 20.500.000.000, che d'intesa col comune di Roma restano nelle sue disponibilità per l'intervento D.23.02;

C.1.30 - “Interventi di abbattimento delle barriere architettoniche relative ai lavori ATAC e sedi stradali adiacenti”, il cui stanziamento è ridotto da £ 5.000.000.000 a £ 2.947.589.621 con un’economia pari a £ 2.052.410.379;

C.11.1/1 - “Area archeologica del Celio. Via di S. Gregorio al Celio e mura perimetrali - interventi di restauro e manutenzione”, il cui stanziamento è ridotto da £ 1.000.000.000 a £ 117.135.000, con un’economia immediata pari a £ 882.865.000 e fatta salva la maggior somma che potrà risultare all’esito del procedimento contabile di recupero delle somme trasferite;

C.12.01 - “Villa Doria Pamphili (Roma). Realizzazione della recinzione e sistemazioni a verde e recupero ambientale delle aree prospicienti la via olimpica” il cui stanziamento è ridotto da £ 4.600.000.000 a £ 3.300.000.000, con un’economia immediata pari a £ 1.300.000.000;

C.18.04 - “Bosco e cave nel parco dei Castelli Romani (Marino/Roma). Interventi di riqualificazione”, il cui stanziamento è ridotto da £ 1.200.000.000 a £ 900.000.000, con un’economia immediata pari a £ 300.000.000;

C.02.01.1.1 - “BOR”: Progetto di riqualificazione ambientale di Borgo S. Spirito ed aree limitrofe nell’area della Basilica di S. Pietro in Vaticano”, il cui stanziamento è ridotto da £ 5.347.538.000 a £ 4.005.117.306, con un’economia immediata pari a £ 1.342.420.694;

C.02.01.1.3 - “CON”: Progetto di riqualificazione ambientale di via della Conciliazione ed aree limitrofe nell’area della Basilica di S. Pietro in Vaticano”, il cui stanziamento è ridotto da £ 4.583.604.000 a £ 2.687.121.194, con un’economia immediata pari a £ 1.896.482.806;

D.14.03 - “ S.P. Laurentina (Roma) dal GRA fino al Km 19.500. Opere di adeguamento e manutenzione straordinaria”, il cui stanziamento è ridotto da £ 15.000.000.000 a £ 1.800.000.000, con un’economia immediata pari a £ 13.200.000.000 e fatta salva la maggior somma che potrà risultare all’esito del procedimento contabile di recupero delle somme trasferite;

E.01.11 - “Sedi di zona e aree intermedie attrezzate (Roma). Realizzazione di una sede di zona via Gomenizza”, il cui stanziamento è ridotto da £ 2.500.000.000 a £ 125.000.000, con un’economia immediata pari a £ 2.375.000.000 e fatta salva la maggior somma che potrà risultare all’esito del procedimento contabile di recupero delle somme trasferite;

E.02.03 - “Complesso ospedaliero S. Eugenio /C.T.O. (Roma). Realizzazione del Dipartimento Emergenza Accettazione di secondo livello (1° stralcio funzionale)”, il cui stanziamento è ridotto da £ 30.000.000.000 a £ 24.000.000.000, con un’economia immediata pari a £ 6.000.000.000;

E.02.14 - “Servizi di prevenzione e tutela igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro (Lazio). Potenziamento e informatizzazione”, il cui stanziamento è ridotto da £ 7.140.000.000 a £ 5.000.000.000, con un’economia immediata pari a £ 2.140.000.000, che d’intesa con la Regione Lazio restano nelle sue disponibilità per l’intervento E.04.03;

- nell'avvio della procedura di contestazione a fini di definanziamento per gli interventi per i quali risultano inutilmente spirati i termini temporali fissati dal Piano;
- nell'approvazione delle richieste di taluni differimenti dei termini ritenuti compatibili con le scadenze giubilari;
- nell'inclusione nel Piano di taluni interventi coerenti con le priorità già precedentemente stabilite dalla Commissione;
- in talune modifiche degli indirizzi per l'attuazione finanziaria intese a precisare gli aspetti concernenti gli oneri di progettazione ed altre procedure per il trasferimento dei fondi ai soggetti beneficiari del finanziamento.

Con il D.M. che ha recepito la deliberazione n. 2/99 del 29 luglio 1999, sono state apportate ulteriori modifiche al Piano degli interventi che si sostanziano:

- nel definanziamento totale dei seguenti interventi:

A 07.03 concernente la realizzazione del campeggio nell'area circostante l'ex ospedale psichiatrico S. Maria della Pietà, non essendo ancora intervenuto il necessario accordo di programma ai fini della realizzazione dell'opera, con recupero di L. 676.000.000;

D05.01/6, concernente la fornitura dell'equipaggiamento di chopper per motrici della linea metro A, con recupero di L. 7.891.000.000, a causa dell'impossibilità di assicurare la fornitura in tempi compatibili con le esigenze giubilari;

- nel definanziamento parziale dell'intervento A.07.07/A, relativo al Centro di accoglienza turistica del Comune di Frascati per un ammontare di L. 1.738.500.000, fatta salva la maggior somma che potrà risultare all'esito del procedimento contabile di recupero delle somme trasferite;
- nell'avvio della procedura di contestazione a fini di definanziamento per gli interventi per i quali risultano inutilmente spirati i termini temporali fissati dal Piano;
- nell'approvazione delle richieste di taluni differimenti dei termini ritenuti compatibili con le scadenze giubilari;
- nell'approvazione delle richieste di integrazione di finanziamento per taluni interventi ritenuti prioritari;
- nell'inclusione nel Piano di ulteriori interventi ritenuti prioritari sulla base di ulteriori esigenze strategiche di armonizzazione;
- in un autovincolo per la destinazione di ulteriori risorse che si rendessero disponibili sulla base di successivi definanziamenti.

2.2. Lo stato di attuazione del Piano

Al 30 settembre 1999 il Piano conta 801 interventi attivi per un costo complessivo di 3.666 miliardi di lire ed un finanziamento accordato di 3.482,4 miliardi di lire. Gli originari 831 interventi si sono ridotti all'attuale ammontare per effetto del definanziamento di 30 iniziative, delle quali solo 17 continuano a figurare nel Piano con residue assegnazioni finanziarie per un ammontare complessivo di £ 17.351 milioni.

Nell'ambito degli 801 interventi del Piano sono ricompresi anche 3 interventi di titolarità privata, senza quindi assegnazioni finanziarie e l'intervento relativo al monitoraggio che prevede uno stanziamento pari a 6 miliardi di lire. Lo stato di attuazione finanziaria ricomprende dunque tutti gli interventi attivi e non inclusi nel Piano, mentre i dati di monitoraggio sono riferiti solo a 769 interventi, con esclusione di talune iniziative di recente inclusione nel Piano medesimo - pertanto non ancora monitorate - e di tutti quegli interventi che, per loro natura, o in quanto localizzati in area extraterritoriale, non risultano monitorabili.

I principali beneficiari sono:

- | | | |
|-------------------------------|-----|----------------------------|
| - il Comune di Roma | con | 148 interventi per 706 mld |
| - l'ATAC/COTRAL | con | 11 interventi per 378 mld |
| - il Ministero dei BB.CC.AA. | con | 209 interventi per 380 mld |
| - le FS e società controllate | con | 12 interventi per 332 mld |
| - la Regione Lazio | con | 16 interventi per 209 mld |

Lo stato di attuazione, sulla base del rapporto del monitore relativo a 769 interventi attiene a:

- | | |
|-----|---|
| 467 | di Categoria Lavori per un importo totale di 2051 mld; |
| 84 | di Categoria Forniture per un importo totale di 741 mld; |
| 209 | di Categoria Beni Culturali per un importo totale di 380 mld; |
| 9 | di Categoria Incentivi per un importo totale di 253 mld. |

L'avanzamento fisico globale degli interventi risulta di circa 60%, rispetto al 68% originariamente programmato.

Sulla base del rapporto di monitoraggio 185 interventi risultano (al 30 settembre 1999) completati.

- Gli interventi di categoria lavori risultano completati limitatamente all'11%, mentre era programmato il 74%; per la categoria beni culturali sono completati il 44% contro il 45,7% programmato; per la categoria fornitura/incentivi risultano completati il 20% contro l'83% programmato.
- Risultano non ancora appaltati 45 interventi tra i quali:
 - 11 con data di completamento nell'anno 2000
 - 7 giudicati non completabili
 - 10 forniture con ridotti tempi di attuazione
 - 11 con affidamento imminente
- L'avanzamento nel processo attuativo è in media del 83%, con un ritardo medio di 106 giorni negli affidamenti e un margine medio di tempo tra il completamento previsto e inizio Giubileo di 83 giorni.
- il 24,4% degli interventi, pari al 14% dell'importo totale risulta completato;
- il 56% degli interventi (59% in valore) è giudicato completabile senza particolari difficoltà;
- il 17,5% degli interventi è giudicato completabile a condizione che vengono messe in atto azioni di accelerazione, stralci funzionali o proroghe; in valore la percentuale sale al 25,9% in quanto comprende interventi di importo elevato;
- meno del 2% degli interventi (meno dell'1% in valore) è giudicato non completabile.
- i 14 interventi giudicati non completabili ricadono tutti nella categoria lavori, eccetto uno nella categoria incentivi;
- la categoria Beni Culturali ha la più alta percentuale di interventi completati (47%) e la più bassa di interventi completabili con condizioni (12%);
- le categorie Lavori e Forniture hanno le più alte percentuali di interventi completabili (62% e 58%);

- per quanto riguarda l'analisi per beneficiari principali o settori si osserva che quelli che evidenziano una minore incidenza di interventi già completati o completabili sono la Regione Lazio, i Trasporti, la Sanità e l'AMA.

Si rileva:

- un sensibile aumento a settembre '99 del numero degli interventi appaltati, in realizzazione e completati, e di conseguenza un sensibile incremento dell'avanzamento medio;
- il numero degli interventi non appaltati si è progressivamente ridotto fino a 45.

2.3. La situazione finanziaria

2.3.1. Situazione al 30 settembre 1999.

Il Piano è stato più volte modificato ed integrato dalla Commissione per Roma Capitale che, come si è già detto, ha deliberato di aumentare o ridurre, anche per l'intero importo, le assegnazioni finanziarie destinate alla realizzazione dei singoli interventi, ovvero ha finanziato nuove iniziative. Tali determinazioni hanno prodotto nei settori di intervento individuati della legge 651/96, significative variazioni finanziarie e strutturali di cui si è già detto precedentemente.

La situazione finanziaria del Piano al 30 settembre 1999, sia in merito alla ripartizione dei finanziamenti fra i settori che per ciò che concerne impegni e pagamenti è quella riassunta nella seguente tabella:

PIANO DEGLI INTERVENTI PER IL GRANDE GIUBILEO DEL 2000

INDICATORI FINANZIARI

Suddivisione per settori – Situazione al 30/09/1999

Settori	Numero Interventi	Situazione delle Assegnazioni al 18/09/1996	Situazione delle Assegnazioni al 30/09/1999	Impegni e trasferimenti	Impegni / assegnazioni	Pagamenti
		milioni	Milioni	milioni	%	milioni
Settore A - Sociale e accoglienza	88	330.800	281.999	230.136	81,6088	191.060
Settore B - Beni culturali	359	560.200	572.350	493.068	85,35756	419.571
Settore C – Manutenzione, arredo urbano, Patrimonio ambientale	136	568.250	508.990	380.095	74,67632	292.706
Settore D – Accessibilità e mobilità nell'area metropolitana	91	1.625.750	1.456.397	895.250	61,47019	612.826
Settore E - Servizi speciali e formazione	109	330.000	489.447	351.980	71,91381	283.114
Settore F – Informazione, comunicazione, preparazione e gestione dell'evento	14	85.000	167.230	97.920	58,55408	71.490
Monitoraggio interventi	1	-	6.000	-	-	-
Somme accantonate	-	-	235	-	-	-
Somme erogate per interventi successivamente definanziati	17	-	17.351	-	-	-
TOTALE	818	3.500.000	3.500.000	2.448.449	69,95568	1.870.767

Le significative modifiche apportate con D.M. del 15 maggio 1998 agli indirizzi per l'attuazione finanziaria del Piano (Allegato A del DPCM del 1 dicembre 1996) sono state, con D.M. del 19 maggio 1999, ulteriormente variate ed integrate attraverso la previsione di una puntuale indicazione della documentazione da allegare al momento della richiesta d'erogazione finanziaria dell'ulteriore 35% dell'impegno già assunto all'atto dell'inizio dei lavori a fronte del quale era già stato corrisposto il 50% dell'importo impegnato.

Sono state integrate le modalità di erogazione dell'ulteriore somma residua fino alla concorrenza dell'intero impegno assunto, attraverso la previsione di apposita certificazione del rappresentante legale con la quale dichiarare la conclusione delle procedure di collaudo o di regolare esecuzione. E' stato inoltre ribadito che le somme non utilizzate per la realizzazione dell'intervento debbono essere versate in conto entrate Capo XXX Presidenza del Consiglio dei Ministri per la conseguente riassegnazione al competente Capitolo di bilancio.

In proposito risultano già effettuati versamenti all'entrata del bilancio dello Stato per l'importo complessivo di £ 28.530.614.976 ed è stata avviata la procedura per la riassegnazione al Cap. 7901 UPB 19 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, così come previsto dal comma 2 bis dell'art. 2 della legge n. 651 del 1996. L'importo versato si riferisce per £ 28.480.614.976 all'intervento rubricato D.07.01, relativo al sottopasso di Castel Sant'Angelo, defanziato nell'anno 1998.

2.3.2. Impegni di spesa e trasferimenti di risorse finanziarie

Fino al 30 settembre 1999 sono stati:

- assunti impegni per	Lit. 1.927.623.508.749
- trasferiti al Ministero BB.CC.AA.	Lit. 331.813.500.000
- trasferiti al Ministero dell'Interno	Lit. 136.007.029.000
- trasferiti al Ministero LL. PP.	Lit. 43.210.300.000
- trasferiti al Ministero della Difesa	Lit. 3.495.000.000
- trasferiti al Ministero dei Trasporti	Lit. 6.300.000.000

- TOTALE DELLE RISORSE ATTIVATE Lit. 2.448.449.337.749

- effettuati pagamenti per	Lit. 1.364.367.812.517
- trasferiti al Ministero BB.CC.AA.	Lit. 331.813.500.000
- trasferiti al Ministero dell'Interno	Lit. 136.007.029.000
- trasferiti al Ministero LL. PP.	Lit. 43.210.300.000
- trasferiti al Ministero della Difesa	Lit. 3.495.000.000
- trasferiti al Ministero dei Trasporti	Lit. 6.300.000.000

- TOTALE DELLE RISORSE TRASFERITE Lit. 1.870.767.277.517

Le erogazioni rappresentano il 76,89% delle risorse impegnate.

Gli impegni assunti, per Lit. 1.927.623.508.749, si riferiscono al finanziamento di n. 681 interventi e più precisamente:

- risultano emessi n. 265 decreti di impegno pari al 5% dell'importo dell'assegnazione finanziaria del singolo intervento, per consentire al soggetto beneficiario di provvedere alla progettazione dell'intervento per un complessivo importo di Lit. 95.718.267.588. Contestualmente si è provveduto ad emettere le relative autorizzazioni di pagamento ed i titoli di spesa;
- sono stati emessi n. 390 Decreti di impegno per l'importo di Lit. 1.831.905.241.161 ai fini della realizzazione degli interventi, ed emessi circa n. 1.200 autorizzazioni di pagamento e relativi titoli di spesa per l'erogazione di anticipazioni nella misura iniziale del 20% o del 50% e successivamente fino alla concorrenza dell'85% degli impegni sopracitati. Delle predette anticipazioni Lit. 1.140.531.279.329 si riferiscono a lavori e Lit. 127.411.790.600 riguardano forniture di beni o prestazioni di servizi;

- in unica soluzione sono state trasferite risorse alla Regione Lazio ai fini dell'accoglienza per Lit. 109.196.230.000 ed ai fini della valorizzazione delle risorse umane, emergenza sanitaria e sicurezza sul lavoro, Lit. 57.166.364.000.

Il trasferimento al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, pari a Lit. 331.813.500.000, si riferisce all'avvio della realizzazione di 204 interventi di competenza del Ministero compresi nel Piano.

La somma di 136 miliardi trasferita al Ministero degli Interni si riferisce a n. 24 interventi in materia di sicurezza.

Viene di seguito riportato lo stato di attuazione finanziaria del Piano aggiornato al mese di novembre 1999.